

PROGRAMMA “GIORNATA DELLA MEMORIA” - 2012
LICEO “GIORGIONE”- CASTELFRANCO VENETO (TV)

Le proposte del Liceo *Giorgione* per la commemorazione della Shoà saranno articolate in due giornate – 27 e 28 gennaio- per ottimizzare la fruizione degli spazi comuni disponibili
Le attività sono presentate come Assemblea degli Studenti.

Nove classi del biennio e due classi terze, il 27 e il 28 gennaio, dalle 10.30 alle ore 13.00, si recheranno al Cinema *Hesperia* di Castelfranco Veneto per assistere alla visione del film *Vento di primavera (La rafle)*, un film storico-drammatico del 2010 diretto da Roselyne Bosch con Jean Reno. Racconta uno degli episodi più drammatici della persecuzione degli ebrei in Francia quando durante la seconda guerra mondiale, in seguito ad un accordo tra i nazisti e le autorità francesi per l'arresto e la deportazione di molti ebrei, si giunse al rastrellamento del Velodromo d'Inverno (Vélodrome d'Hiver).

Il 27 gennaio, le classi quarte e quinte nella palestra della scuola parteciperanno ad un incontro gestito dagli studenti con testimonianze filmate, letture, musiche inerenti al tema della Shoà. Saranno utilizzati documenti filmati tratti dall'opera *Shoah* di Claude Lanzmann e da *A forza di essere vento- Porraimos (Una persecuzione dimenticata)* di Paolo Poce. In aula magna le classi prime e seconde in due turni assisteranno al film *L'onda* di Dennis Gansel, opera che permette di riflettere sui meccanismi che conducono all' affermarsi di un sistema totalitario .

Il giorno successivo invece le classi terze seguiranno, in aula magna, il film *Dottor Korczak* di Wajda che racconta la storia commovente dello scrittore ebreo polacco Janusz Korczak, Educatore, è anche il responsabile di un orfanotrofio di Varsavia in cui accoglie e cura circa duecento bambini. Durante l'invasione nazista della Polonia, è stato costretto a trasferire la sua Casa degli orfani all'interno del ghetto ebraico, dove prosegue nel suo operato. Korczak è impegnato su più fronti. Se da una parte deve confrontarsi con le esigenze materiali e con i problemi di convivenza dei suoi ragazzi, dall'altra deve mediare per la sopravvivenza dell'orfanotrofio con le figure di rilievo politico all'interno del ghetto. Per un lungo periodo egli riesce a evitare che i costanti rastrellamenti tedeschi tocchino i suoi protetti, rinunciando alle numerose occasioni che gli si prospettano per mettersi in salvo. Fino al 6 agosto 1942, giorno in cui Korczak deve scortare i suoi bambini, ignari della sorte che li attende, fino al campo di concentramento di Treblinka, dove moriranno tutti.

Il liceo Giorgione e, nello specifico, un gruppo di studenti *Liceali per i Diritti Umani*, ha collaborato per la commemorazione della Shoà, con l'associazione *Cittadini e cittadine per la Pace* alla realizzazione di un incontro con la cittadinanza che si terrà il 27 gennaio alle ore 20.45 nella biblioteca comunale nella saletta Pacifico Guidolin. Anticipato da alcune letture dei nostri studenti, sarà presentato il film ***Il nastro bianco (Das weiße Band - Eine deutsche Kindergeschichte)***, un film del 2009 diretto da Michael Haneke, vincitore della Palma d'oro come miglior film al 62° Festival di Cannes.

Il film investiga il clima che ha reso possibile l'instaurarsi in Germania di un regime autoritario capace di organizzare in modo sistematico le terribili persecuzioni e lo sterminio di minoranze.